

# *Il Mondo del Cavaliere*

RIVISTA INTERNAZIONALE SUGLI ORDINI CAVALLERESCHI



COMMISSIONE INTERNAZIONALE PERMANENTE PER LO STUDIO DEGLI ORDINI CAVALLERESCHI

ASSOCIAZIONE INSIGNITI ONORIFICENZE CAVALLERESCHE

**ASSOCIAZIONE INSIGNITI  
ONORIFICENZE CAVALLERESCHE**

La quota associativa fissata per il 2010, comprensiva dei 4 numeri annuali della rivista *Il Mondo del Cavaliere* e dei 2 notiziari semestrali AIOC è di Euro 30,00 (trenta) che possono essere versati sul C/C postale n° 19936582 intestato:

**Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche**  
Casella Postale, numero 257  
40100 Bologna

IBAN: IT89F0760102400000019936582  
BIC: BPPIITRRXXX.

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche del 30 maggio 2009 è stato stabilito che i Soci che versano quale importo associativo 2010 la somma di Euro 300,00 (trecento) sono iscritti quali Soci Fondatori.

I Soci dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche hanno diritto ad un servizio telefonico gratuito di consulenza sulla materia cavalleresca telefonando dalle 18 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al numero: 051.271124 oppure 388.0010099. In caso di assenza è possibile lasciare un messaggio in segreteria indicando esattamente nome, cognome, numero telefonico (non cellulare) e motivo della telefonata, in modo da poter essere richiamati e ricevere ugualmente risposta.

**TITOLI ACCADEMICI, CAVALLERESCHI, NOBILIARI E PREDICATI** - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che, non essendo proprio compito entrare in merito alla validità giuridica di titoli accademici, cavallereschi o nobiliari, i nominativi sono pubblicati così come vengono indicati sui certificati di stato civile del Paese dove gli interessati godono la cittadinanza. Si pubblicano anche concessioni o promozioni relative a Decorazioni od Ordini Cavallereschi autorizzabili nella Repubblica Italiana in base alla legge 3 marzo 1951, numero 178. Si rendono note le nomine e gli avanzamenti di grado delle Forze Armate (o assimilabili), e quei riconoscimenti provenienti direttamente dalle Autorità della Repubblica Italiana o dei Paesi riconosciuti dal Governo Italiano. Anche nel caso di eventuali dispute dinastiche all'interno di Case già Sovrane, mantenendosi al di sopra delle parti, si attribuiscono titolature e trattamenti così come pervengono, senza entrare nel merito.

**OPINIONI DEGLI ARTICOLI** - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che i pareri e le opinioni espresse nei lavori che pubblica rappresentano l'esclusivo pensiero dei loro autori, senza per questo aderire ad esso. Per questa ragione declina tutte le responsabilità sulle affermazioni contenute negli articoli, come pure rende noto che i collaboratori, per il solo fatto di scrivere sulla rivista, non si devono sentire identificati con le opinioni espresse nell'EDITORIALE. In questa pubblicazione di carattere scientifico articoli, note e recensioni vengono pubblicati gratuitamente. Gli articoli, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Il Mondo del Cavaliere**

Rivista Internazionale sugli Ordini Cavallereschi è l'organo ufficiale della Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi, ed anche il bollettino del Consiglio Direttivo e rivista dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche - AIOC.

**Direttore Responsabile:** Pier Felice degli Uberti  
**Segretario di Redazione:** Maria Loredana Pinotti

Quota d'iscrizione in qualità di Socio dell'A.I.O.C. 2010, comprensiva dei 4 numeri della rivista *Il Mondo del Cavaliere* e dei 2 Notiziari semestrali AIOC: Euro 30,00.  
Solo Abbonamento 2010: Euro 35,00.  
Numero singolo od arretrato: Euro 10,00.

## Sommario



**In 1° di copertina:**

Insegna di prima classe dell'Ordine persiano del Sole.

**In 4° di copertina:**

Stemma della Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi.

L'esempio di una donna cavaliere: Teresa Novarese Cerutti. 99

*P.F. degli Uberti*  
La Medaglia al Valor Civile. 101

*M. Volpe*  
La stella, la mezzaluna, il sole e il leone: la nascita delle prime onorificenze extra-europee negli Imperi del vicino oriente. 103

*A. Lembo*  
Riconoscimento sovrani agli eroi della Controrivoluzione (1789-1815). 108

*T. Santoro*  
La Reginella Santa. 112

*M.L. Pinotti*  
Imitazioni ed imitatori di Ordini Cavallereschi nella storia e la mancata applicazione degli articoli 7 e 8 della legge 3 marzo 1951, n. 178. 114

Cronaca ed eventi. 120

Non solo in libreria. 127

Tutta la corrispondenza deve essere inviata a:



*Il Mondo del Cavaliere*  
c/c AIOC

Casella Postale, 257 - 40100 Bologna  
Tel. 051.236717 Fax 051.271124 Cell. 388.0010099  
<http://www.icocregister.org/> e-mail: [aioc@iol.it](mailto:aioc@iol.it)

## *L'esempio di una donna cavaliere: Teresa Novarese Cerutti*

Se dobbiamo pensare a come dovrebbe essere una famiglia che possa definirsi la tipica esponente dei ceti dominanti della nostra epoca, non ci sono dubbi, un bell'esempio è incarnato dai **Cerutti** di Casale Monferrato, che da ormai quattro generazioni con l'ingresso in azienda di *Valentina Marocco* e *Costanza Cerutti* costituiscono sia in Italia che nel mondo una delle più rappresentative famiglie di questo genere.

La famiglia Cerutti annovera ben 5 cavalieri del lavoro: *Giovanni Cerutti* il capostipite e fondatore delle Officine Meccaniche G. Cerutti SpA, che ottenne l'onorificenza il 2 giugno 1962, seguito dal figlio *Luigi* che la conseguì nel 1973, poi dall'altro figlio *Carlo* nel 1978, dalla nuora *Tere* nel 1984 e ancora dal nipote *Giancarlo* nel 2005.

Ma se dobbiamo pensare a come dovrebbe essere un cavaliere oggi, mi viene subito in mente una signora che ha saputo per quasi quarant'anni tenere le redini di una azienda fra le più importanti del mondo nel settore delle rotative per la stampa e mi riferisco a *Teresa Novarese Cerutti*, scomparsa a Casale Monferrato il 28 ottobre 2009.

La convinzione che il Cavaliere del Lavoro Teresa Novarese Cerutti fosse l'esempio ideale della donna che col suo lavoro e le sue realizzazioni eleva sopra le altre l'azienda e la comunità in cui si vive, l'ho chiara dal 1980, quando incontrai a Milano *Nantas Salvalaggio* (1923-2009) che dopo alcuni discorsi, quando comprese che ero di Casale Monferrato, sorridendo aggiunse: "la città della signora Tere Cerutti!".

Una sua caratteristica era il sorriso solare e gli amici, i conoscenti e le maestranze raccontano che quel sorriso e quella luce l'hanno sempre accompagnata, a testimonianza di una forza di carattere ma anche di una profonda serenità unite alla convinzione che essere imprenditore rappresenta una missione.

Nata a Casale Monferrato nel 1920, è stata dal 1973 - a causa della prematura scomparsa del marito Luigi - presidente delle Officine Meccaniche G. Cerutti SpA, società che nasce ufficialmente a Casale Monferrato nel 1920 ad opera di Giovanni Cerutti, proseguendo la tradizione di famiglia nel settore delle costruzioni meccaniche, attività avviata dal padre Giuseppe attorno al 1880. Già all'inizio degli anni Settanta le Officine possono dirsi tra i migliori competitori internazionali nella progettazione e costruzione di macchine rotative



*Il Cavaliere del Lavoro Teresa Novarese Cerutti  
con alle spalle il suocero Giovanni e il marito Luigi*

per la stampa tecnologicamente avanzate. Oggi danno lavoro con otto stabilimenti: in Italia a Casale Monferrato, Vercelli, Candia Lomellina, Tavazzano, dove ha sede la Flexotecnica (azienda specializzata nella produzione di impianti per la stampa in flessografia); negli Stati Uniti a Milwaukee e Detroit; in Spagna a Barcellona. È sotto la presidenza di Tere Cerutti che le O.M.G. Cerutti diventano un gruppo multinazionale di grandissimo prestigio e il 2 giugno 1983 il Presidente della Repubblica Alessandro Pertini l'insigne dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



Nel 1981 assume la carica di Presidente dell'*Accademia Filarmonica* di Casale Monferrato, il prestigioso circolo nato nel 1827 ed avente sede in via Mameli a Palazzo Gozzani di Treville; era un momento di crisi per questo tipo di sodalizi e solo la sua posizione di autorevolezza poteva far tornare all'antico splendore uno dei più bei circoli nazionali, dove era scoppiata la scintilla che aveva portato all'unità nazionale. In quasi 30 anni



di presidenza l'Accademia Filarmonica ha visto sfilare i più bei nomi dell'Italia che conta, indimenticabili le sue feste per gli auguri a dicembre e famosi i suoi premi della lotteria...

Profonda sostenitrice del merito personale con il Cavaliere di Gran Croce Ettore Berardi alla fine degli anni Settanta e sino agli inizi degli anni Novanta creò il Circolo Culturale Cavalieri del Lavoro Giovanni e Luigi Cerutti, riservato agli insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, dove venivano tenute importanti conferenze e la presenza dei più importanti nomi della politica italiana era consuetudine.

Fu lei la prima donna a ricevere il riconoscimento di "Personaggio dell'anno" nel campo delle rotative rotocalco, istituito nel 1990 dalla Gravure Association of America ed ha operato interventi anche in campo finanziario, partecipando alla privatizzazione di Mediobanca e della Banca Commerciale Italiana. el 1994 ha ricevuto dalla Western Michigan University di Kalamazoo (Usa) il dottorato honoris causa in scienze. Promotrice di associazioni culturali e assistenziali, nelle quali ricoprì importanti incarichi, ha fortemente voluto e ottenuto, con il supporto dell'associazione degli imprenditori



*Particolare dello scalone di Palazzo Gozzani di Triville sede dell'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato*



*Teresa Novarese Cerutti con il figlio Giancarlo Cerutti*

locali e dell'amministrazione comunale, l'apertura a Casale Monferrato della Facoltà universitaria di Economia aziendale, sede divenuta ora indipendente.

Nel 2009, poco prima della sua dipartita, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" le aveva conferito la laurea magistrale honoris causa in scienze economico-aziendali con la motivazione: «ha saputo guidare un'azienda in tempi difficili» e ha evidenziato «spiccate qualità imprenditoriali, che hanno permesso alla società di divenire leader mondiale nel settore di appartenenza». Alto «l'impegno profuso nello sviluppo dell'ambiente economico, sociale e culturale locale e piemontese».

La cerimonia ufficiale doveva svolgersi il 26 ottobre 2009 ma il corso degli eventi non ha consentito la sua attuazione.

A tutti donava la sua etica di vita, condensata in queste frasi che spesso ripeteva: «Fare prima di tutto il proprio dovere di imprenditori, di azionisti e di manager nei momenti difficili come in quelli normali.

Questo il significato principale che la mia mia famiglia e io diamo alla cultura d'impresa». Il cardinale Severino Poletto al funerale l'ha voluta ricordare con queste parole: «Tere è stata imprenditrice di successo ma non ha mai dimenticato la sua comunità e i più bisognosi. Anche nel momento dell'addio ha ricordato a suo figlio Giancarlo che doveva andare subito nello stabilimento, perché era in corso un affare importante da concludere. Un affare da realizzare per continuare a garantire la prosperità alle famiglie dei nostri operai». Assistita dai familiari e col conforto dei Santi Sacramenti amministrati da don Remigio, il successore dello zio mons. Luigi Novarese, fondatore dei "Silenziosi Operai della Croce", morto in odore di santità, è sopraggiunta la fine.

Mi piace concludere con le belle parole che amava spesso ripetere e che furono il motto del suocero Giovanni Cerutti: "Non abbiate paura di avere coraggio".



*Mons. Luigi Novarese (1914-1984)*